



Caro denaro, dobbiamo parlare

Tutto quello che c'è da sapere
sul tema «Investimenti»



Premessa

**«Non si deve correre dietro al denaro,
bisogna andargli incontro.»**

Aristotele Onassis

Questo libretto è stato concepito per aiutarvi a compiere il primo passo.

Chi intende investire il proprio denaro a lungo termine e in modo redditizio, non può ignorare un paio di regole basilari riguardanti il tema «Investimenti». Nelle prossime pagine di questo libretto intendiamo accompagnarvi in questa prima fase. Scoprirete tra l'altro quali sono gli aspetti più importanti per la pianificazione patrimoniale, quali tipologie di beni patrimoniali esistono e quali sono i meccanismi alla base degli investimenti.

Con queste informazioni sarete in grado di valutare meglio la vostra situazione finanziaria e fare già le prime mosse per ottenere con il vostro denaro quello che desiderate: girare il mondo, acquistare una bella casa oppure trascorrere gli anni della pensione all'ombra delle palme.

Buon divertimento e buona lettura dalla vostra

Zurich

Sommario

01	Cos'è veramente il patrimonio?	4
02	Perché il denaro non dorme mai?	5
03	Quali sono i rischi e perché è opportuno conoscerli?	7
04	Diversificazione: meno rischi grazie a una strategia diversificata.	10
05	Solida come una piramide: la struttura patrimoniale.	12
06	Una strategia per arrivare all'obiettivo.	18
07	Non cedere alle emozioni.	21
08	Com'è fatta la mia piramide?	23
09	Essere lungimiranti paga.	25
10	Imparare ad ascoltare il proprio denaro.	26
11	La consulenza d'investimento di un'assicurazione.	27

01





Cos'è veramente il patrimonio?

Nel linguaggio popolare, il concetto di patrimonio viene associato al possesso di un oggetto (per esempio un'auto moderna oppure un bellissimo anello) o di denaro.

Se il vostro obiettivo è aumentare il vostro denaro, allora potreste iniziare risparmiando, in altre parole facendo qualche rinuncia. Fare sacrifici, tuttavia, non è sempre facile e richiede un po' di rigore. Per fortuna esistono anche altre possibilità per far fruttare i propri soldi. Dovete sapere che anche il denaro può lavorare. In che modo? Scopritelo continuando a leggere.



Valori monetari

-  Denaro contante
-  Depositi bancari
-  Obbligazioni
-  Averi di una cassa pensione

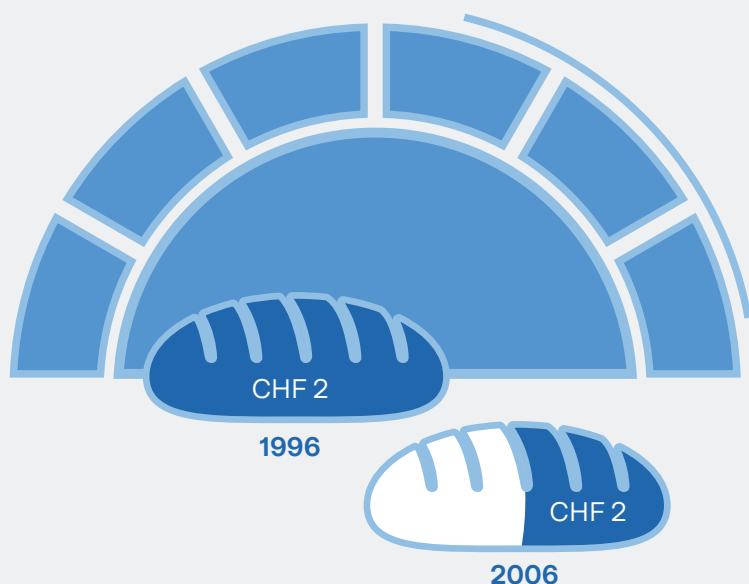
Beni materiali

-  Immobili
-  Azioni (partecipazioni in aziende)
-  Materie prime

02

Perché il denaro non dorme mai?

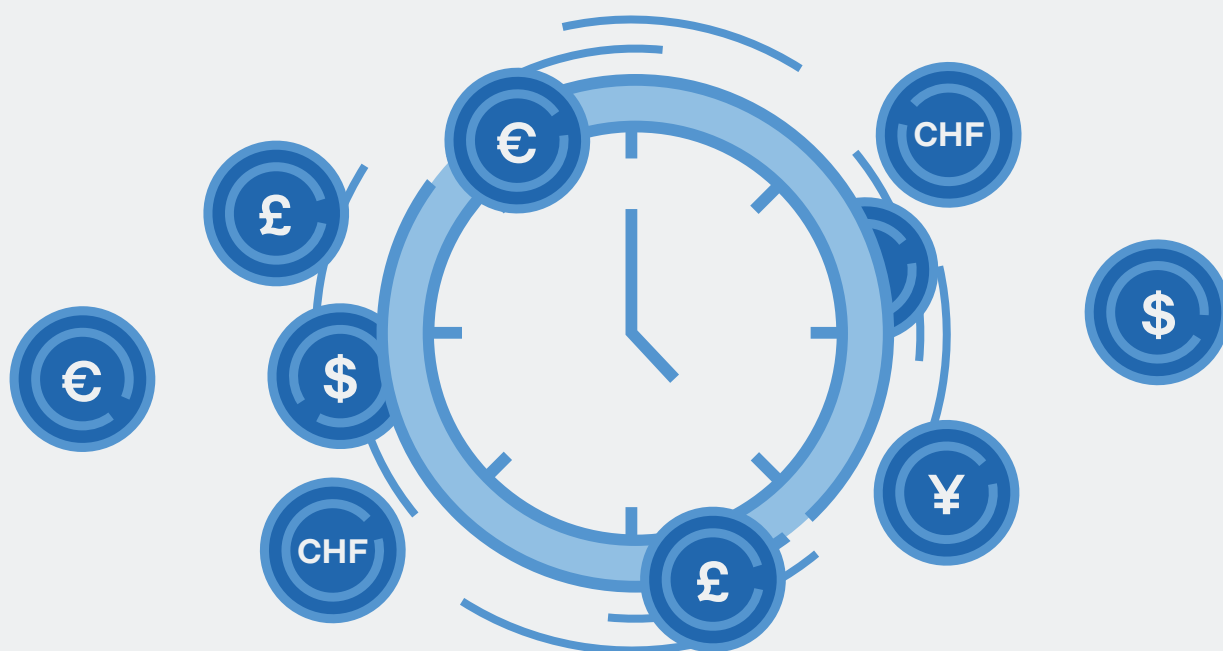
Per il loro lavoro di norma le persone vengono retribuite. Lo stesso vale anche quando è il denaro a lavorare: viene ricompensato e si moltiplica. I soldi non vanno lasciati sotto il materasso perché questa soluzione non produce alcun guadagno. Il denaro, quindi, va investito oppure affidato a qualcuno in modo che possa fruttare. Per esempio, lo si può depositare su un conto bancario; in questo caso lo si mette a disposizione di una banca e in cambio si ricevono interessi, di solito positivi.



Il denaro deve lavorare? Cosa succede se invece lo si lascia sotto il materasso?

Con il tempo, il denaro perde potere d'acquisto. Se vent'anni fa con due franchi svizzeri si poteva comperare una pagnotta, oggi con la stessa cifra bisognerebbe accontentarsi di mezza pagnotta. Ogni anno, il denaro perde mediamente dall'1 al 2 per cento del suo valore. Se volete conservare il vostro potere d'acquisto, il denaro deve realizzare di più rispetto alla perdita media di valore. Ecco perché si consiglia di far lavorare il proprio denaro e di non lasciarlo sotto il materasso.

Si può far fruttare il proprio denaro anche mettendolo a disposizione di un'azienda oppure acquistando una quota azionaria di quest'ultima. Se l'azienda avrà successo, attraverso questa partecipazione si potranno realizzare i cosiddetti utili di capitale. Un risultato possibile in qualsiasi momento della giornata, perché molte aziende sono attive in tutto il mondo e spesso anche 24 ore su 24. Il nostro denaro quindi lavora anche quando noi dormiamo.



03

Quali sono i rischi e perché è opportuno conoscerli?

È impossibile escludere i rischi. Si corrono rischi guidando un'auto per strada, facendo una passeggiata nei boschi oppure lasciando la bicicletta in stazione. In queste circostanze, si potrebbe infatti rimanere coinvolti in un incidente oppure essere vittime di un furto. La probabilità che si verifichi un danno o una perdita e l'entità del danno conseguente determinano quanto un rischio sia elevato o meno.



Rischio

=



Probabilità di realizzazione

x



Entità del danno

Rischi, nello specifico monetari, li comporta anche il tanto amato denaro. Se, per esempio, giocate alla roulette e puntate tutto quello che avete su un unico numero, la probabilità di perdere è molto elevata. In questo caso, la perdita sarebbe devastante. Dal punto di vista finanziario, sareste costretti a ripartire da zero e a rinunciare a progetti futuri come l'acquisto di una casa.

I rischi da considerare quando si parla di rischi monetari sono:

Rischio di liquidità

Prima di iniziare a pensare a come investire in modo ottimale il proprio patrimonio e a come farlo fruttare al meglio, assicuratevi che alla vostra famiglia non manchino mai mezzi liquidi a sufficienza per far fronte anche alle spese impreviste (ad es. per il dentista). In questo modo non correrete il rischio di dover vendere i vostri investimenti a lungo termine nel momento magari più sfavorevole.

Rischio di inflazione

Quando il denaro perde valore, si parla di inflazione (vedere il capitolo 02, l'esempio della pagnotta). Anche versando il proprio patrimonio in un conto di risparmio c'è sempre il rischio che il denaro perda valore a causa dell'inflazione.

Rischio di concentrazione

La storia ci insegna che qualsiasi settore e le sue relative aziende, per quanto ancora in fase di forte espansione, prima o poi andranno incontro a momenti difficili. Si consiglia pertanto di non puntare mai tutto su un'unica carta, di non concentrare lì i propri investimenti, ma di distribuire sempre il rischio. Per approfondire l'argomento, vedere il capitolo 04.

Rischio valutario

Gli investitori privati spesso sono attratti dagli interessi alti delle valute straniere. Tuttavia bisogna sempre essere ben consapevoli della possibile perdita di valore legata alle monete straniere.

Nel 2000, tanto per fare un esempio, molti investitori hanno puntato sui dollari americani per via degli interessi alti garantiti da un cambio di 1.80 franchi svizzeri. 16 anni dopo, con un cambio pressoché alla pari (1 : 1), questi investitori hanno incassato una perdita valutaria di quasi il 50 per cento.

Nella pianificazione patrimoniale bisogna tener conto anche dei rischi che minacciano la vita stessa. Parliamo di rischi per la vita, i cosiddetti rischi biometrici. Anche se non ci si pensa volentieri, un'incapacità di guadagno o un decesso portano con sé una lunga serie di importanti conseguenze finanziarie. Certamente in questi casi si può contare sulla previdenza statale e professionale, ma nella maggior parte delle situazioni questo supporto non basta per colmare completamente le lacune finanziarie. Quindi, è importante sapere come è possibile proteggere se stessi e i propri cari a livello economico.

Segue un elenco con tutti i rischi per la vita che è bene considerare con attenzione quando si pianificano le proprie finanze.

Rischio di incapacità di guadagno

Sapevate che nell'Europa occidentale una persona su quattro risulta incapace al guadagno al lavoro per un certo periodo di tempo a causa di una malattia o di un infortunio? In questi casi, la previdenza statale e professionale può aiutarci, ma solo entro una certa misura. Ecco perché è importante darsi da fare per essere in grado di affrontare da soli le difficoltà economiche.










Rischio di decesso

Per evitare che al dolore personale si aggiungano anche danni economici, è importante sapere che è possibile proteggere in diversi modi le persone care anche dopo la morte.

04

Diversificazione: meno rischi grazie a una strategia diversificata.

Immaginate di essere un venditore ambulante e di esservi specializzati nella vendita di occhiali da sole. In una bella giornata questa attività può essere remunerativa, ma con la pioggia i guadagni diminuiscono parecchio. Se arricchite la vostra offerta inserendo anche gli ombrelli, le vostre perdite sarebbero più contenute. Differenziando l'attività distribuireste il rischio su diversi prodotti. Ecco cosa si intende per diversificazione.

Prodotti	Influssi esterni	Rendimento
		
		
		

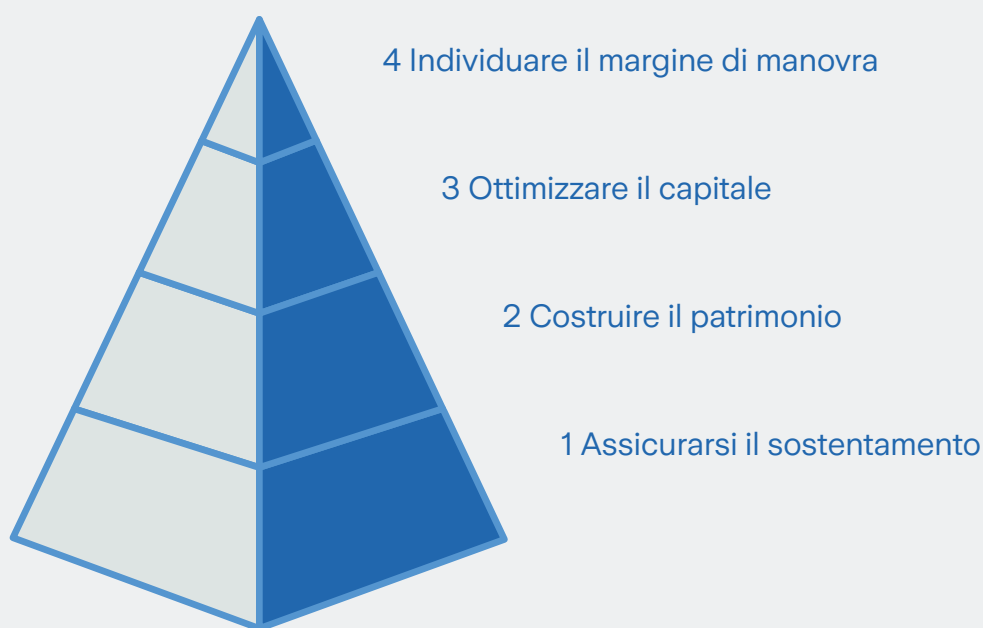
Lo stesso principio può essere applicato alla suddivisione del vostro patrimonio. Naturalmente spetta a voi decidere se acquistare le azioni di una o più aziende. Ricordate però che, se decidete di investire il vostro patrimonio in un'unica impresa, il rischio di una perdita totale è maggiore rispetto a un investimento in più aziende. Anche i fondi di investimento sfruttano il principio di distribuzione e conseguente riduzione dei rischi. Un fondo può essere paragonato a un vaso che contiene i titoli di diverse aziende. Aderendo a un fondo azionario, di fatto partecipate anche al successo di diverse imprese; il vostro patrimonio viene investito in modo diversificato e il rischio di una perdita totale si riduce.



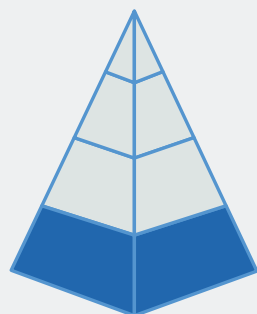
05

Solida come una piramide: la struttura patrimoniale.

Le piramidi d'Egitto sono famose per la loro stabilità e la loro resistenza. Il fatto che siano in piedi ormai da diversi millenni dipende prima di tutto dal modo intelligente in cui sono state costruite. Per far sì che anche la vostra struttura patrimoniale sia solida come una piramide, dovrete appropriarvi della mentalità di un architetto. Solo così il vostro patrimonio potrà essere strutturato e consolidato per esservi di sostegno nella vita e aiutarvi a realizzare i vostri sogni.



1° livello: assicurarsi il sostentamento



Assicurarsi il sostentamento

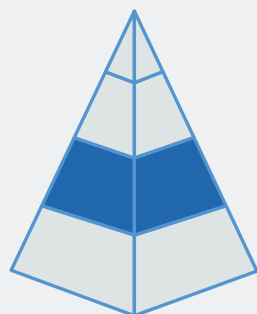
Previdenza statale e professionale

Coprire i rischi

Solo con delle basi solide si può provare una sensazione di sicurezza. Ecco perché, per prima cosa, bisogna assicurarsi di avere a disposizione il proprio reddito base per sé e per la propria famiglia sempre, in qualsiasi circostanza.

Prima di tutto valutiamo in che misura voi e la vostra famiglia siete coperti in caso di malattia o infortunio attraverso la previdenza statale (AVS), professionale (cassa pensione) e privata. Le rendite dell'AVS e della cassa pensione dovrebbero corrispondere insieme a circa il 60 per cento del salario originario. Per garantire lo standard di vita abituale, è importante riconoscere e coprire questi rischi.

2° livello: costruire il patrimonio



Costruire il patrimonio

Liquidità, previdenza e abitazione di proprietà

Una volta assicurato il sostentamento, si può pensare alla suddivisione ottimale dei propri fondi patrimoniali. Nella strutturazione del patrimonio, sono tre gli aspetti da considerare con molta attenzione: liquidità, previdenza e abitazione di proprietà.

1. Liquidità

La regola per gli investitori di successo è avere sempre liquidità a disposizione. Prima di tutto, fate un elenco delle entrate e delle uscite. In seguito, mettete da parte una riserva di denaro pari ad almeno tre salari mensili in modo da cautelarvi contro qualsiasi spesa imprevista come, per esempio, un guasto dell'automobile. Infine, accantonate anche un po' di soldi per spese non molto lontane nel tempo (per esempio ristrutturazioni o l'acquisto di un veicolo).

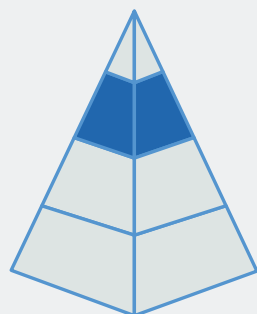
2. Previdenza

Giunti a questo punto, bisogna valutare bene anche il discorso della previdenza per la vecchiaia. Così siete sicuri che anche negli anni della vecchiaia avrete a disposizione la liquidità necessaria per affrontare le spese di tutti i giorni come l'affitto o gli alimenti. La previdenza per la vecchiaia viene garantita oltre che dall'AVS anche dalla cassa pensione e dal pilastro 3a/b.

3. Abitazione di proprietà

Desiderate avere una casa tutta vostra oppure ne possedete già una? Presumibilmente questa è o diventerà la voce patrimoniale più importante nel vostro budget. Per sapere con esattezza quali dei vostri fondi patrimoniali sono disponibili, dovete verificare anche il finanziamento della vostra casa.

3° livello: ottimizzare il capitale



Ottimizzare il capitale

Investimenti

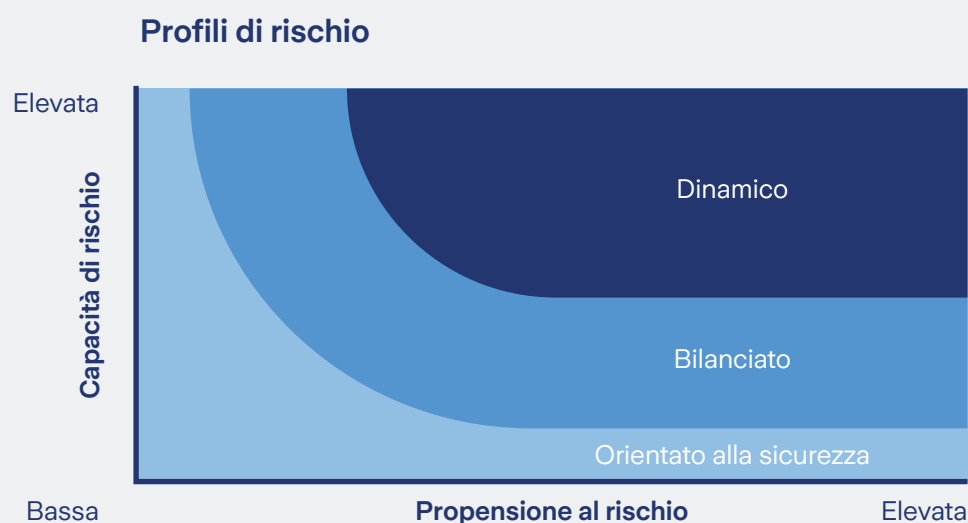
Dopo aver considerato il 1o e il 2o livello, ora sappiamo quale importo può essere destinato agli investimenti. Tuttavia, il tipo di investimento adatto alle vostre caratteristiche dipende da diversi aspetti. In linea di massima vale la regola seguente: più rischi siete pronti a correre e maggiori sono anche le opportunità di guadagno. Se investite il vostro denaro assumendo rischi, aumenta anche il pericolo di perdite. Il vostro profilo di rischio dipende da due fattori: la vostra capacità di rischio e la vostra propensione al rischio. La capacità di rischio stabilisce quali rischi siete in grado di correre. Questi sono i criteri in base ai quali si determina la vostra capacità di rischio:

- **Età**
- **Reddito**
- **Quota di risparmio**
- **Ammontare e forma di investimento del patrimonio attuale**
- **Orizzonte temporale**

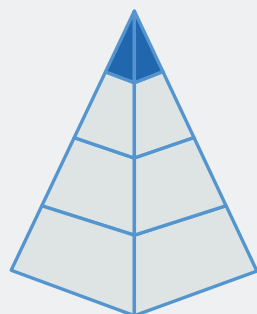
In generale vale la regola seguente: più giovani siete e più cospicuo è il vostro patrimonio, maggiori sono i rischi che potete assumervi. La capacità di rischio tuttavia diminuisce se avete un patrimonio meno cospicuo e spese ricorrenti elevate (ad es. l'affitto). Per quanto riguarda invece la propensione al rischio, ciò che più conta è il vostro profilo psicologico. Provate a porvi la domanda: quanto siete bravi a gestire le oscillazioni dei corsi? Riuscireste a dormire sereni anche se il vostro patrimonio si riducesse del 20 per cento a causa, per esempio, di una crisi?

Una volta accertate la capacità di rischio e la propensione al rischio, potete definire il vostro profilo di rischio. Su questo si baserà poi la vostra strategia d'investimento (vedere capitolo 07) e si investirà in modo ottimale il vostro capitale. In linea di massima, i profili di rischio si dividono in tre categorie:

«orientato alla sicurezza», «bilanciato» e «dinamico».



4° livello: individuare il margine di manovra



Individuare il margine di manovra

Opportunità

Una volta stabiliti l'importo da investire e la strategia d'investimento ottimale, potrebbero esserci ancora degli averi disponibili che vi consentono un certo margine di manovra.

Oltre ai prodotti strutturati (mix di obbligazioni e il più delle volte opzioni, vedere capitolo 06), molti investitori prediligono anche investimenti materiali come ad esempio un'auto d'epoca o una casa di vacanza. Importante: non bisogna mai dimenticare che dietro gli investimenti, in cima alla piramide, non si nasconde quasi mai una strategia ma emozioni.

06

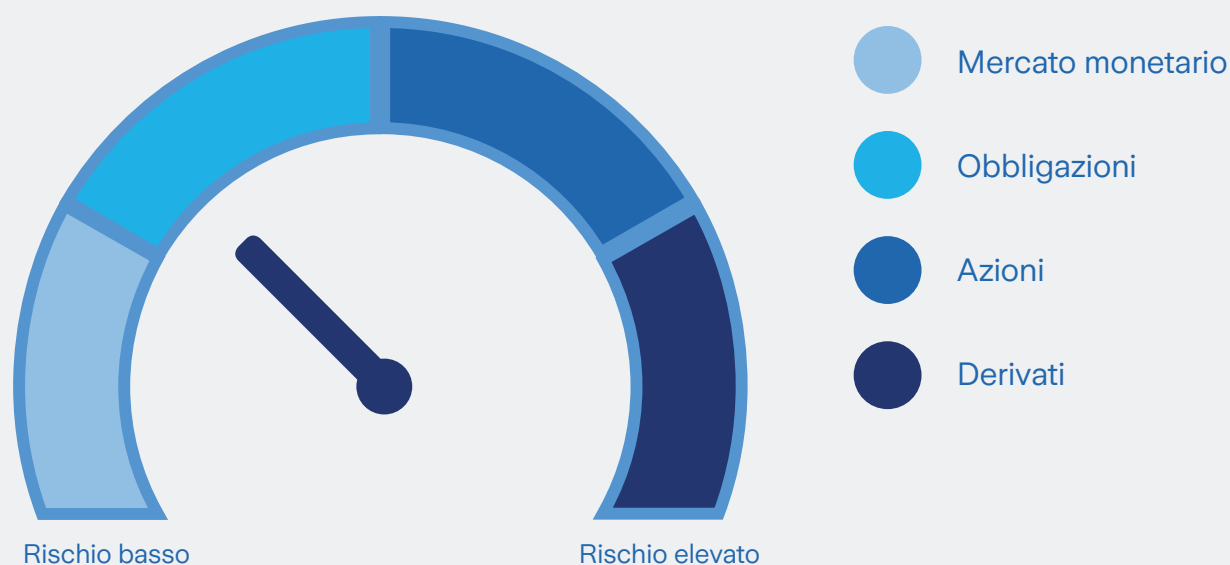
Una strategia per arrivare all'obiettivo.

Avete già analizzato la vostra piramide patrimoniale ed esaminato il vostro profilo di investitore? Avete già definito con esattezza quanti rischi potete e intendete correre per i vostri investimenti? Se avete già affrontato questi passaggi, non vi rimane altro che delineare la vostra strategia d'investimento.

In linea di massima si distingue tra cinque strategie di investimento.



Le cinque strategie di investimento si differenziano soprattutto per le percentuali di strumenti finanziari rischiosi, tenendo conto che anche gli stessi strumenti finanziari hanno profili di rischio diversi.



Mercato monetario

Gli investimenti sul mercato monetario sono titoli con un tasso d'interesse fisso e una durata massima di 12 mesi. Dal momento che l'investimento vale solo per un periodo di tempo breve, il rischio è quasi trascurabile. Quando la durata d'investimento supera i 12 mesi, allora si parla di un investimento nel mercato dei capitali.

Obbligazioni

Le obbligazioni sono considerate più rischiose di un conto di risparmio ma meno rispetto alle azioni. Con un'obbligazione si concede a un'azienda un credito che verrà rimborsato allo scadere di un determinato termine. Per la concessione del credito si ricevono degli interessi. Le obbligazioni possono essere soggette alle oscillazioni dei corsi che di solito sono meno determinanti che per le azioni.

Azioni

Con un'azione si diventa comproprietari di un'azienda e si partecipa direttamente al suo successo. Si distingue tra azioni più rischiose (ad es. quote in una start-up) e meno rischiose (ad es. quote in grandi aziende affermate come Nestlé o Novartis). Il valore di ogni azione è soggetto alle oscillazioni dei corsi che dipendono dal successo dell'azienda ma anche da sviluppi generali dei mercati come variazioni negli interessi, variazioni congiunturali oppure eventi di natura politica. Oltre al rendimento, anche il dividendo (partecipazione all'utile dell'azienda) può far crescere il patrimonio.

Derivati

Il valore di un derivato dipende sempre da un valore base che, ad esempio, può essere anche un'azione. Lo strumento derivato più conosciuto è l'opzione su azioni. Con questa opzione avete il diritto di acquistare (call-option) o di vendere (put-option) un'azione a un prezzo precedentemente stabilito. I derivati sono strumenti estremamente complessi. In linea di massima, conviene investire denaro in questi strumenti solo se li si conosce molto bene e se si possono e vogliono correre i rischi ad essi associati.



07

Non cedere alle emozioni.

Nella vita può essere un vantaggio affidarsi spesso alle proprie emozioni, magari per la scelta del lavoro o del partner giusto. Quando si tratta di investimenti però non è altrettanto consigliabile. Capita troppo spesso, infatti, che gli investitori siano indotti dai movimenti sui mercati ad acquistare o vendere quote patrimoniali abbandonando di fatto la strategia iniziale.

Quando sui mercati ci sono oscillazioni, in genere si osserva questo comportamento: tanti investitori iniziano a investire nel mercato azionario per via dei corsi in aumento. Così facendo, si lasciano influenzare da una sorta di euforia di massa e dai messaggi positivi trasmessi dalla stampa. Quello di cui non si rendono conto è che a questo punto le notizie positive hanno già esaurito il loro effetto sui corsi, per cui acquistano a un prezzo relativamente alto.

Se i corsi scendono, per paura di perdite ancora più ingenti a volte gli investitori vendono le loro azioni anche quando ormai si è raggiunto il punto più basso, realizzando così una perdita. Se gli investitori avessero seguito con coerenza la loro strategia d'investimento, con ogni buona probabilità non sarebbero incappati in queste perdite.

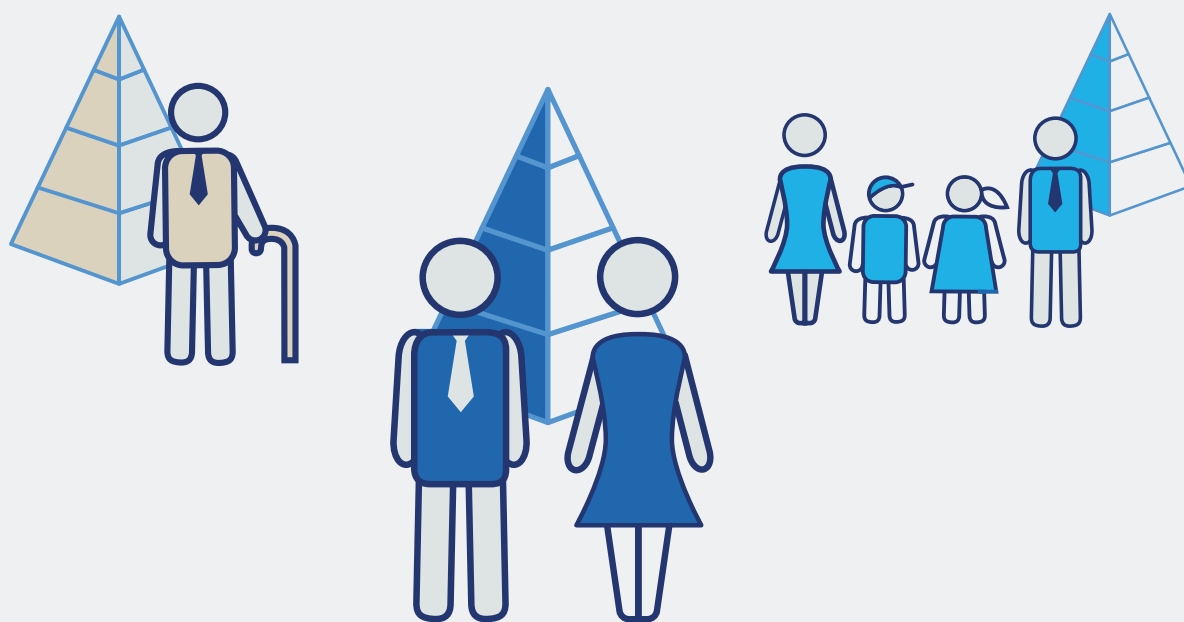
Indipendentemente da quello che accade, è fondamentale non abbandonare la strategia studiata a monte con cura. Affidatevi sempre al vostro buonsenso e non lasciate che la stampa, amici o colleghi vi convincano a fare colpi di testa.



08

Com'è fatta la mia piramide?

Quale sia il modo ottimale di investire il proprio patrimonio dipende da tanti fattori individuali e in definitiva è una questione strettamente personale. Di conseguenza non esiste la Piramide patrimoniale con la «P» maiuscola.



Proprio come ogni individuo è unico così anche la piramide patrimoniale non ha eguali. Una piramide, infatti, rispecchia la personalità di una persona ed è definita in base alle sue condizioni di vita e ai suoi obiettivi di vita. Una persona con

famiglia, per esempio, ha esigenze assicurative completamente diverse rispetto a un single. L'atteggiamento di ognuno verso il rischio è influenzato inevitabilmente dal proprio stato civile.

Quello che forse non sapete ancora è che anche la vostra piramide esiste già. Fatevi un'idea generale di come è composta la vostra piramide personale e analizzatela. Assicuratevi che sia abbastanza solida e che sia strutturata in modo tale da permettervi di realizzare i vostri desideri e i vostri obiettivi.

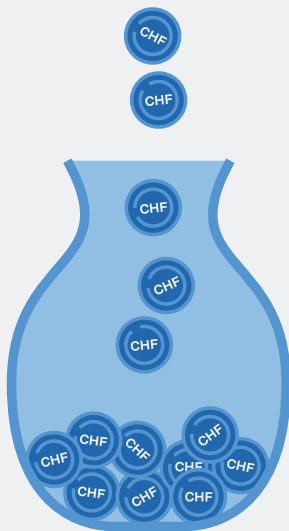


09

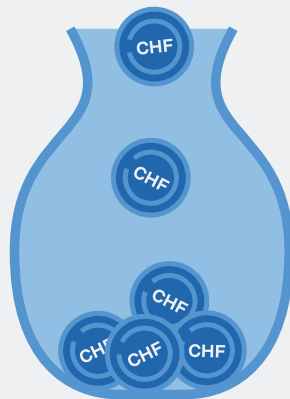
Essere lungimiranti paga.

Adesso è il momento giusto per iniziare a pianificare il proprio patrimonio. Prima si riesce a risparmiare, maggiori saranno i benefici.

Obiettivo di risparmio: CHF 100'000
Durata: 30 anni
Versamento/mese: CHF 155.50



Obiettivo di risparmio: CHF 100'000
Durata: 10 anni
Versamento/mese: CHF 688.10



Con un rendimento presunto del 3,75 per cento e un obiettivo di risparmio di 100'000 franchi svizzeri, una persona che ha iniziato a risparmiare solamente 10 anni fa deve mettere da parte 688.10 franchi svizzeri al mese. Se questa persona avesse iniziato a risparmiare già 30 anni fa, con lo stesso obiettivo di risparmio si sarebbe trovata a versare solo 155.50 franchi svizzeri al mese. Adesso questo individuo non solo dovrebbe mettere da parte meno soldi ogni mese, ma avrebbe potuto anche approfittare di un utile molto più consistente grazie all'effetto degli interessi composti.

Scegliere il momento giusto è importante, ma anche attenersi alla strategia delineata è fondamentale. Solo in questo modo raggiungerete i vostri obiettivi di investimento e otterrete un buon rendimento. La regola generale è: una buona performance dipende per il 20 per cento dal momento in cui si inizia a risparmiare e per l'80 per cento dalla scelta della strategia giusta.

10

Imparare ad ascoltare il proprio denaro.

Per poter realizzare tutti i vostri desideri con il vostro patrimonio sarebbe saggio ascoltare prima le esigenze del vostro denaro. Solo così è possibile far crescere il proprio patrimonio con successo e nel lungo termine.

Caro/-a proprietario/-a,

- ✓ Ti prego di investire solo quella parte di me di cui né oggi né domani avrai bisogno.
- ✓ Pensa bene a quello che potresti realizzare con me e a quali spese potresti avere in futuro.
- ✓ Ti prego di tenere in stretta considerazione anche la tua previdenza per la vecchiaia.
Se non lo farai, un giorno potrebbe anche succedere che io non sia più lì a tua disposizione.
- ✓ Sii sincero/-a con te stesso/-a e pensa bene a che tipo di investitore sei.
- ✓ Scegli una strategia di investimento e seguila anche nei momenti più turbolenti.
- ✓ Stabilisci con cura quando avrai ancora bisogno di me per i tuoi consumi e scegli l'orizzonte temporale giusto.

Ad una collaborazione di successo

Il tuo denaro

11

La consulenza d'investimento di un'assicurazione.

Le assicurazioni devono essere sempre nella condizione di poter soddisfare le eventuali esigenze dei clienti e le richieste in caso di sinistri. Ecco perché la gestione dei patrimoni presuppone una pianificazione accurata e lungimirante. I nostri consulenti sono sensibilizzati a elaborare solo proposte d'investimento che nel lungo periodo si rivelano vincenti e capaci di coprire anche i rischi. Da Zurich trovate tutto quello che vi serve: oltre a una gamma completa di soluzioni assicurative possiamo anche offrirvi interessanti proposte d'investimento. E dal momento che Zurich gestisce sia il patrimonio di clienti privati sia quello di grandi investitori (per esempio le casse pensione), potrete approfittare di condizioni particolarmente vantaggiose.

I nostri esperti sono lieti di offrirvi la loro consulenza in un colloquio privato. Per saperne di più sui servizi e sui prodotti che proponiamo, consultate il nostro sito Internet oppure contattateci telefonicamente o via e-mail.

Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA
Zurigo Compagnia di Assicurazioni sulla Vita SA
Zurich Invest SA
Hagenholzstrasse 60, 8050 Zurigo
Telefono 0800 80 80 80
www.zurich.ch

Questo documento non vuole essere un'offerta. Si rivolge solamente
a persone residenti in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein.

